




ASILO NIDO

A . F A C C A N O N I

P.zza S.S. Redentore 24067 Sarnico (Bg) Tel/Fax. 035910522
e-mail: info@asilosarnico.it - sito: www.asilosarnico.it
Codice Fiscale 80016660161 - Partita IVA 01889930168

Progetto Educativo



L'apprendimento del bambino nella fascia 0-3 non è da intendersi come acquisizione di capacità, ma come maturazione complessiva della personalità nelle sfere affettiva, cognitiva, relazionale, sociale e psicomotoria, diretta conseguenza di un'esperienza globale di benessere.

Ogni esperienza, ogni occasione di gioco, l'organizzazione dei tempi, degli ambienti e degli spazi, in sostanza tutto ciò che viene presentato ai bambini e che fa parte della progettazione, è frutto di un periodo di osservazione che conduce le educatrici ad una riorganizzazione degli spazi seguendo gli interessi e la curiosità dei bambini. Il piano di attività strutturate che viene strutturato pensato non ha alcuna rigidità e verrà liberamente modificato in base all'evoluzione delle competenze dei bambini, dei loro interessi e anche dei loro bisogni.

Abbiamo pensato di creare un progetto educativo ad immagini, per farvi vedere la meraviglia e la bellezza delle esperienze. Le foto sono degli scorsi anni e le utilizziamo per farvi entrare "virtualmente" nelle tante esperienze che i vostri bambini potrebbero vivere. Le attività di quest'anno le potrete vedere nel nostro "quadernone" delle esperienze esposto all'ingresso.

Manipolazione di ogni tipo

Il bambino, soprattutto nella fascia 0-3, non costruisce la conoscenza attraverso l'accumulo di informazioni, ma attraverso la possibilità di esperire materiali e oggetti, utilizzando il corpo ed i sensi. Nella prima infanzia il pensiero è sensorio-motorio e si avvale delle esperienze motorie e delle percezioni sensoriali per accumulare dati, coordinarli e interiorizzarli in una complessa elaborazione che darà luogo a sempre più evolute forme di funzionamento mentale. Attraverso la manipolazione il bambino scopre se stesso, gli altri, il mondo degli oggetti ed esercitando i meccanismi di coordinazione motoria mette in modo il suo sviluppo cognitivo. Il bambino ha bisogno di esplorare, manipolare, provare sensazioni tattili che favoriscono la conoscenza degli oggetti, del loro peso, della loro resistenza, della loro temperatura e della loro flessibilità. Dalla manipolazione il bambino può apprendere in modo diretto e semplice i complessi rapporti temporali, spaziali, di causa ed effetto innescando in lui il pensiero astratto e creativo.



Cestini dei Tesori

Il cestino dei tesori è uno strumento di apprendimento pensato per il bambino che sa stare seduto ma che non ha ancora imparato a spostarsi. Offre al bambino esperienze sensoriali e tattili che lo aiutano a conoscere il mondo all'interno di uno spazio ben definito (il cestino). Il cestino dei tesori è composto da oggetti appartenenti alla vita di tutti i giorni, con caratteristiche diverse di peso, forma, materiale, rendendo l'esperienza ricca di stimoli.



Gioco Euristico in tutte le sue sfumature

Il gioco euristico è un'evoluzione del cestino dei tesori. Creato dalla pedagogista Elinor Goldschimied, è un'attività che porta il bambino alla scoperta degli oggetti e delle esperienze che questi offrono dal punto di vista sensoriale.

"Euristico" deriva dal greco "Eurisko" che significa letteralmente trovare, scoprire. Il gioco euristico è per il bambino una piena e vera scoperta. Attraverso il gioco euristico il bambino farà in totale libertà le sue prime esperienze sviluppando la curiosità, i cinque sensi e il senso dell'esplorazione.



Libri e Letture

La lettura assume un ruolo fondamentale fin dai primi anni di vita del bambino poiché stimola e promuove lo sviluppo delle potenzialità legate al linguaggio, modificando via via il suo modo di pensare, esprimersi, relazionarsi con l'altro e comprendere il mondo che lo circonda. I libri aiutano i bambini ad acquisire competenze e strategie per muoversi nella realtà di tutti i giorni; a saper riconoscere e sperimentare le proprie emozioni, preparandoli ad affrontare le situazioni, anche nei casi di difficoltà. L'abitudine alla lettura per i bambini molto piccoli crea le basi per lo sviluppo della fantasia e dell'immaginazione, ha effetti positivi sulla memoria e amplia le capacità logiche ed astrattive dei bambini.

I bambini sono curiosi del mondo, del linguaggio, della parola, delle immagini, di tutto quello che li circonda e che entra in contatto con loro. La presenza di libri e la consuetudine della lettura all'interno della routine sono condizioni ottimali per la loro crescita. I libri sono sempre a disposizione del bambino che può in autonomia prenderli, leggerli e riporli nella libreria. Sono previsti anche momenti di lettura condivisa tra educatrici e bambini: a volte i libri vengono scelti dai bambini, altre volte è l'educatrice a proporre una storia.



Psicomotricità e libertà di movimento

Attraverso il movimento il bambino conosce sé stesso, l'altro ed il mondo. Il movimento messo in atto per il piacere della relazione, per desiderio di fare, per la gioia di esplorare e sperimentare gli consente di sviluppare le sue potenzialità in relazione con l'ambiente, in modo globale e armonico. Il mondo del bambino, in questa età, passa dal corpo che costituisce il filtro per il consolidarsi delle esperienze. Il movimento ha grande importanza, in quanto costituisce il primo mezzo di comunicazione con l'ambiente e con l'altro, nonché mezzo di espressione del vissuto emotivo dei bambini. Il movimento libero, basato sull'attività autonoma, favorisce nel bambino la scoperta delle sue capacità, l'apprendimento diretto, a partire dalle scoperte compiute, la costruzione e la consapevolezza della propria immagine corporea



Esperienza Immersiva con proiettore

Una stanza viene completamente dedicata all'esperienza; i bambini vengono accompagnati nella sperimentazione e nella scoperta dei sensi, totalmente immersi nella situazione.

Illustriamo un esempio di attività: la passeggiata nel bosco. Il bambino vive un'esperienza virtuale che lo porta in mezzo al bosco, che viene proiettato sulle pareti della stanza; sul pavimento vengono posizionate delle foglie secche che scrocchiano sotto ai passi dei bambini, rendendo il momento ancora più ricco di stimoli e sensazioni nuove.

Spesso tutto questo viene accompagnato da altre proposte: pittura in verticale sul muro, esperienze sensoriali o psicomotorie, come l'immersione in vasche piene di foglie o di pezzetti di carta che fanno scrik scrok o svish svush... Più l'esperienza è emozionante, più ciò che il bambino prova e apprende in quel momento rimarrà nei suoi ricordi. Questo tipo di proposta può essere adattata e pensata per diversi mondi e temi: dal tema della paura, a quello del mare, al racconto di storie e narrazioni, ad una corsa tra l'erba alta dei campi.



Attività di Pittura in ogni sua sfumatura

La pittura consente ai bambini di esprimersi, conoscere e sporcarsi, sperimentando diverse sensazioni attraverso il corpo. Il bambino deve avere la possibilità di esprimersi liberamente, affinché possa rappresentare le proprie sensazioni ed emozioni complesse attraverso l'utilizzo del colore e delle diverse tecniche. È un'attività che incentiva lo sviluppo della concentrazione, dell'espressività, dell'autostima e della creatività; oltre che la coordinazione occhio-mano. Attraverso la pittura il bambino riesce anche ad instaurare un rapporto con gli altri coetanei e con l'ambiente che lo circonda: si socializza scambiandosi i colori, i pennelli, li si va cercare assieme, li si condivide sul tavolo.

Il disegno e la pittura sono strumenti di comunicazione intensi ed emotivi, che ben si adattano al livello di sviluppo del bambino. Al bambino proponiamo diversi metodi di pittura che prevedono impugnature e tecniche differenti. La tipologia di impugnatura si affina e si rimpicciolisce man mano che il bambino prende confidenza e perfeziona il movimento.



Loose Parts e Gioco destrutturato

Nella prima infanzia l'uso delle loose parts (scarti di produzione resi sicuri da maneggiare) permette al bambino di sperimentare le caratteristiche fisiche degli oggetti, di scoprirne le proprietà, di metterli in relazione fra loro, di comprenderne le azioni e le reazioni. Questo sperimentare attiva nel bambino complessi meccanismi di ragionamento e di apprendimento. Le loose parts non hanno limiti creativi perché non hanno una funzionalità specifica, ma sono al servizio dell'immaginazione del bambino. Al nido il gioco libero è una cosa seria, il materiale destrutturato si trasforma nelle mani dei bambini e delle bambine ma prima di tutto si trasforma nella mente. Un pensiero creativo che nasce nella sua meravigliosa spontaneità attraverso un materiale al servizio completo dell'immaginazione di adulti e bambini.



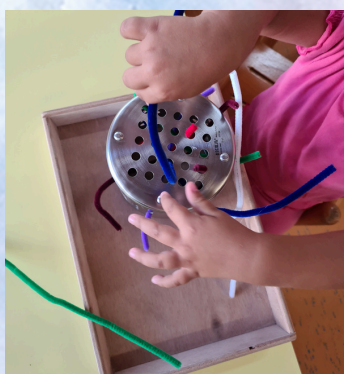
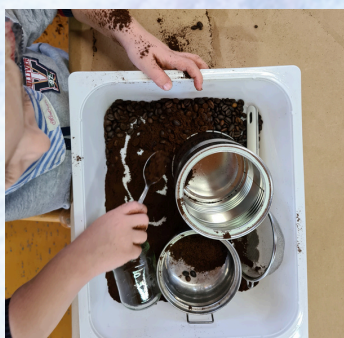
Gioco non strutturato

Molta importanza viene data anche al gioco libero in cui il bambino ha piena libertà di espressione, è un momento di crescita significativo, poiché il bambino organizza il gioco e si dà delle regole da solo. Il gioco libero è un'attività spontanea del bambino attraverso cui manifesta i suoi pensieri e sperimenta le sue capacità, promuovendo la creatività e l'immaginazione e aiutando il bambino a sviluppare capacità di risoluzione dei problemi. Nel gioco non strutturato l'adulto è un semplice osservatore che, dopo aver predisposto l'ambiente a seconda delle esigenze del bambino, si avvale di una metodologia non interventista, rimanendo sullo sfondo e non intervenendo mai nell'attività che è stata pensata, poiché il bambino deve vivere l'esperienza in prima persona.



"Vassoietti Montessoriani" - Attività di motricità fine - Travasi in ogni forma

I vassoietti montessoriani e i travasi sono molto amati dai bambini; vengono proposti in molteplici modalità e con materiali differenti: liquidi, solidi, naturali, di riciclo o con alimenti di qualsiasi tipo. Questo tipo di attività viene presentata all'interno di un vassoietto che delimita uno spazio di lavoro al fine di favorire la concentrazione. Il bambino che si avventura in quest'attività avrà la possibilità di sviluppare la sua coordinazione motoria, fine e grossolana, oltre che il senso di cura, ordine e rispetto dei materiali. Le diverse attività di motricità fine, pensate e studiate in base alle fasce di età, sono sempre a disposizione del bambino che, in autonomia, potrà prendere il vassoietto. Per aiutare il bambino ad usare correttamente il materiale proposto ogni vassoio contiene una sola attività, e dopo una semplice presentazione iniziale il bambino saprà in autonomia giocare/utilizzare/creare con quanto trova nel vassoio scelto. Questo tipo di attività favorisce la coordinazione su diversi livelli: la coordinazione motoria attraverso l'abilità di usare il proprio corpo per prendere il vassoio e portarlo al tavolo; la coordinazione motoria fine e la coordinazione mano-occhio, attraverso lo svolgimento delle diverse attività.



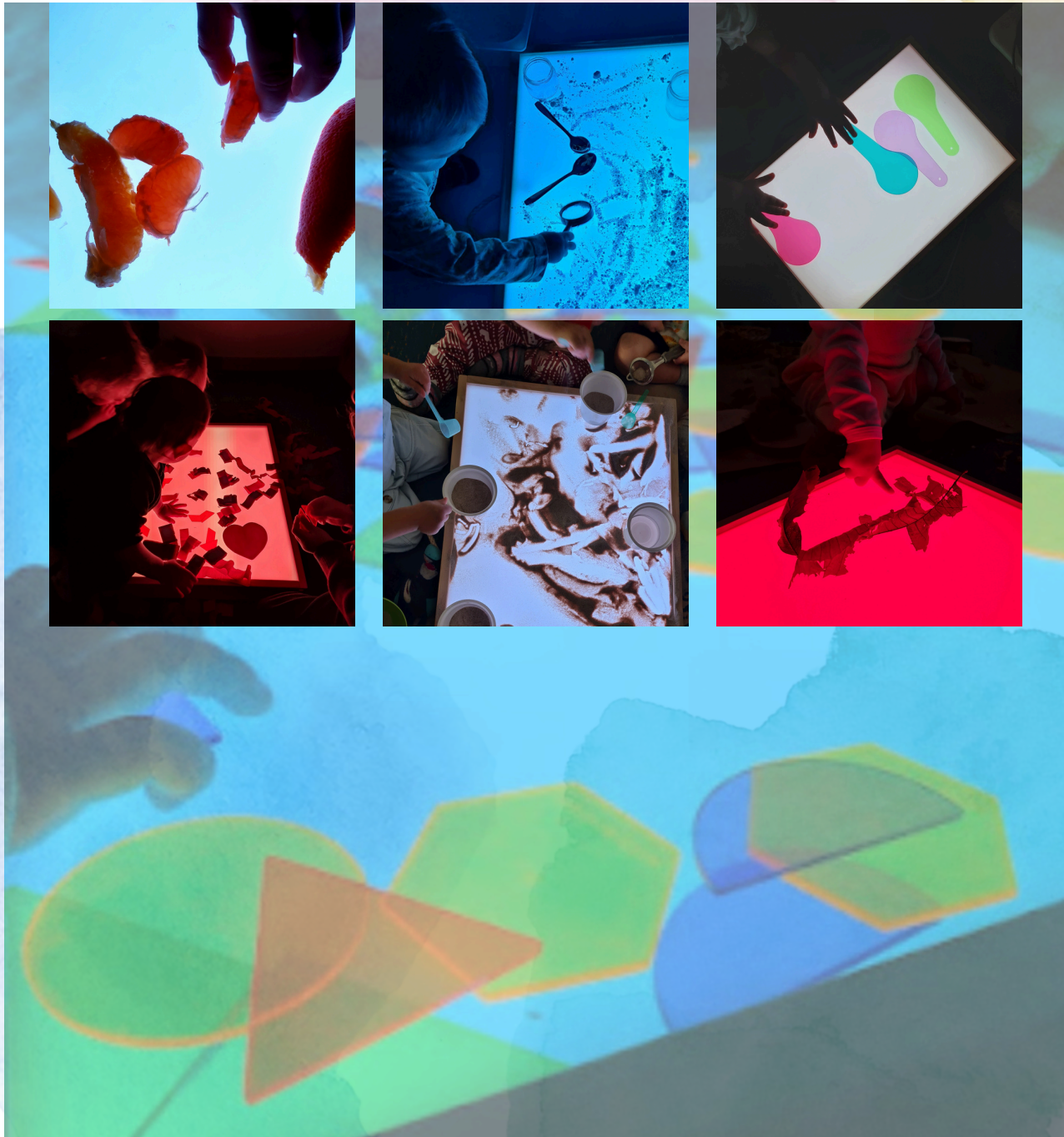
Gioco Simbolico o di finzione

Il gioco di finzione è un'attività importante e impegnativa che sviluppa e progredisce durante l'infanzia, in genere dai 18 mesi, insieme a diverse abilità e competenze del bambino. Questa tipologia di gioco aiuta il bambino a riconoscere l'altro, a mettersi nei suoi panni promuovendo lo sviluppo dell'empatia, ad esplorare le emozioni in modo sicuro ed accompagnare e rafforzare lo sviluppo del linguaggio. Giocando "a far finta di" i bambini allenano la propria immaginazione e creatività, sviluppano nuove abilità, imparano a riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui, esercitano abilità cognitive e relazionali, sviluppano le prime forme di pensiero astratto e arricchiscono il proprio lessico. "Nel gioco il pensiero è separato dagli oggetti e l'azione nasce dalle idee più che dalle cose: un pezzo di legno comincia ad essere una bambola, e un bastone diventa un cavallo" - L.S.Vygotski



Tavolo Luminoso

La lavagna luminosa è uno strumento affascinante che permette una gamma infinita di esplorazioni e di esperienze per il bambino. L'incontro tra la luce e la materia messa sul piano luminoso rivela diverse caratteristiche come il colore, l'opacità o la trasparenza, la forma, la grana. La lavagna luminosa stimola la capacità d'osservazione, la creatività, la percezione geometrico-matematico della realtà, l'indagine scientifica.



Attività in Outdoor

L'"Outdoor education" è un progetto significativo per noi, perché fa vivere al bambino più esperienze possibili all'aria aperta, in tutte le stagioni: «non esistono buono o cattivo tempo, ma solo buono o cattivo equipaggiamento». Per avere un buon equipaggiamento da qualche anno l'asilo ha messo in dotazione delle tute "da fango" che, se necessario, vengono utilizzate sopra i vestiti prima di uscire all'aperto. Questo permette al bambino di avventurarsi nella ricchezza della natura liberamente e godere delle meraviglie che l'outdoor è in grado di regalare. Cerchiamo sempre di svolgere tutte le nostre attività, strutturate e non, in giardino ed a contatto con la natura, prediligendo l'utilizzo di materiali poveri, poiché crediamo molto nella loro ricchezza e nelle infinite possibilità che offrono allo sviluppo del bambino. Vivere con continuità l'ambiente esterno e trascorrere il tempo a contatto con la natura comporta molteplici benefici:

- Benefici relativi agli apprendimenti, alla crescita e alla scoperta delle emozioni tra cui la sperimentazione dei movimenti; un aumento dell'intelligenza naturalistica e del pensiero divergente, oltre che dell'autonomia e dell'autostima e, di conseguenza, una gestione consapevole del rischio.
- Benefici relativi alla socializzazione tra bambini; tra bambino e natura; tra adulto, bambino e ambiente esterno.
- Benefici psicofisici con una notevole riduzione di raffreddori e malanni di stagione; aumento della concentrazione; riduzione dello stress e rilassamento generale.



Abitare lo spazio aperto inoltre consente al bambino di esprimere la propria fisicità e di scoprire il sé corporeo, aumentando la propria consapevolezza. L'ambiente esterno diviene così un vero e proprio ambiente educativo in cui il bambino è libero di agire, conoscere, osservare e sperimentare concretamente, diventando protagonista delle sue azioni.

In giardino viviamo momenti di attività strutturate e di gioco libero, ma con il bel tempo, in genere nel mese di settembre e con l'arrivo del caldo primaverile, sfruttiamo il giardino anche per il momento dell'accoglienza del mattino, della merenda e del gioco pomeridiano. A volte sfruttiamo il nostro spazio esterno anche per pranzare all'aria aperta trascorrendo così l'intera mattinata in giardino.



Lo scorso anno, dopo anni di pensieri e di speranze abbiamo sperimentato la NANNA IN OUTDOOR. Per noi educatrici si è avverato un sogno, ma per i bambini è stata un'esperienza unica: si sono addormentati sotto gli alberi, con un leggero venticello che rendeva tutto ancora più magico, l'erba tra i piedini, il cinguettio degli uccellini in sottofondo, qualche ape e qualche farfalla che volava qua e là.. qualche coccinella che si è appoggiata sulle loro guance.

